



CONTRIBUTI
EUROPA

CCIAA di Bologna. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a progetti di enti/associazioni per la competitività delle imprese e del territorio. Anno 2026.

Area Geografica

Emilia-Romagna

Beneficiario

Associazione di categoria/Consorzio, Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale

Settore

Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Commercio, Agricoltura, Silvicoltura e Pesca, Cultura, Industria, Servizi,

Spese finanziate

Consulenze, Servizi, Assunzioni/Personale

Agevolazione

Contributo a fondo perduto

Scadenza

Bandi aperti | 13/03/2026



PRATICA SEMPLICE

Pratica Pratica di semplice compilazione

Descrizione Bando

La Camera di Commercio di Bologna prevede il sostegno alla competitività delle imprese e dei territori, attraverso l'assegnazione di contributi per progetti che coinvolgano una molteplicità di imprese dell'area metropolitana di Bologna.

Nell'ambito dei progetti a sostegno alla competitività delle imprese e del territorio verrà data attenzione ai progetti e alle azioni rivolte alle imprese operanti nell'area metropolitana di Bologna che insistono sulle seguenti tematiche:

- Transizione digitale, intelligenza artificiale, sviluppo delle competenze digitali delle imprese, cybersicurezza;
- Transizione ecologica, iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile, ESG;
- Formazione lavoro, servizi di orientamento al lavoro e alle professioni, formazione d'impresa;
- Sostegno alle politiche di genere/pari opportunità nelle imprese;
- Processi di internazionalizzazione e sviluppo sui mercati esteri;
- Turismo, promozione turistica e culturale di qualità.

Soggetti beneficiari

I soggetti ammissibili al contributo del bando sono:

- a) Associazioni imprenditoriali di categoria rappresentate nel Consiglio della Camera di commercio di Bologna;
- b) Società partecipate almeno al 50% dai soggetti di cui al punto a), istituite per la

realizzazione degli scopi di questi ultimi;

c) Consorzi di imprese, cooperative di servizi o altre società dal cui statuto si evinca che siano stati costituiti su iniziativa di uno dei soggetti di cui ai punti a) e b) e risultino direttamente riconducibili a questi ultimi;

d) Enti organizzazioni e soggetti diversi alla cui amministrazione e/o controllo partecipa l'ente camerale;

e) Fondazioni senza scopo di lucro che abbiano tra le proprie finalità lo sviluppo economico locale.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono considerate ammissibili a finanziamento le seguenti voci di spesa:

- spese relative al **funzionamento ordinario dei beneficiari** (personale e oneri di carattere generale, quali ad esempio carta e altri materiali di consumo, telefonate, noleggi di attrezzature ecc.), sostenute dal soggetto attuatore e destinate alla realizzazione del progetto;
- costi per **contratti di collaborazione** coerenti con la normativa vigente, tirocini, stage e borse di studio a condizione che l'oggetto del contratto sottoscritto riguardi espressamente ed esclusivamente attività previste dal progetto finanziato dalla Camera e che il periodo rendicontato sia congruente con i tempi di realizzazione del progetto;
- **prestazioni fatturate da soggetti esterni** per l'organizzazione generale o consulenza di tutte o alcune delle fasi dei progetti approvati sono ammissibili solo se accompagnate in sede di rendicontazione da contratto stipulato fra il soggetto beneficiario del contributo camerale e chi fornisce le prestazioni suddette;
- **costi di viaggio, soggiorno, ospitalità e ristorazione** possono essere ammessi a contributo unicamente se espressamente approvati e autorizzati dalla Commissione esaminatrice preposta con il provvedimento di approvazione del contributo ed in relazione al tipo di iniziativa agevolata;
- **costi per spostamenti**, strettamente necessari per la realizzazione delle iniziative ammesse a contributo, effettuati in ambito locale da fornitori, ospiti e beneficiari delle iniziative stesse. Tali costi devono essere riconducibili, da documentazione contabile, a date e luoghi di svolgimento del progetto.

Sono ammissibili a contributo le spese che siano strettamente inerenti alla realizzazione delle iniziative, già sostenute tra il 1 gennaio 2026 e la data di invio della domanda, o che il soggetto attuatore prevede di sostenere entro il 30 settembre 2027.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse a disposizione ammontano complessivamente a € 500.000,00.

L'agevolazione è costituita da un contributo a fondo perduto stabilito tramite una graduatoria elaborata da una commissione di valutazione. Per i progetti ammissibili con una valutazione di merito di almeno 60 punti sarà assegnato un contributo pari al 60% delle spese ammissibili. Qualora il fondo disponibile non si esaurisca con il finanziamento di tutti i progetti con almeno 60 punti la somma residua verrà ripartita ai progetti con punteggio tra 40 e 59, assegnando un contributo del 50%.

Il contributo massimo per progetto non può comunque superare l'importo di € 60.000,00.

Non sono ammissibili i progetti che prevedano spese ammissibili inferiori ad € 30.000,00.

Scadenza

13/03/2026 ore 13:00.